

**Determinazione n. 54/2008**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 giugno 2008;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373 che assoggetta al controllo di questa Corte il rendiconto della gestione finanziaria dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo;

vista la determinazione n. 1726 in data 24 maggio 1983 con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo, già previste dalla legge 12 agosto 1982, n. 576;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2007; nonché l'annessa relazione del Presidente, trasmessa alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, sulla base degli atti e degli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato della relazione del Presidente - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2007 - corredato della relazione del Presidente - dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (ISVAP), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Martino Colella

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemmano

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE (ISVAP), RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2007*

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Novità legislative. - 3. Organi dell'Istituto. - PARTE PRIMA. - *La disciplina contabile*: 4. Ricognizione normativa, cenni: 4.1. Il bilancio preventivo. - 4.2. Gli obiettivi programmatici. - 4.3. Il bilancio consuntivo. - PARTE SECONDA. - *Le risultanze finanziarie*: 5. Valutazione complessiva. - 6. La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi. - 7. L'analisi dell'entrata e la normalizzazione del contributo di vigilanza. - 8. L'analisi della spesa e gli oneri per il personale: 8.1. L'organizzazione delle risorse umane e il personale in servizio. - 8.2. Il trattamento economico. - 8.3. I rinnovi contrattuali e la dinamica retributiva concernente: 8.3.1. L'area non dirigenziale. - 8.3.2. L'area dirigenziale. - 8.4. Valutazione di sintesi. - 9. Gli oneri per il personale articolati nei vari servizi: 9.1. Gli adeguamenti del regolamento di organizzazione. - 9.2. L'analisi della spesa per centri di costo. - 9.3. Cenni sul controllo di gestione. - 9.4. Cenni sul controllo strategico. - 10. L'analisi della spesa per l'acquisto di beni e servizi. - 11. Gli ulteriori aggregati della spesa. - 12. La situazione amministrativa: 12.1. La gestione di cassa. - 12.2. La gestione dei residui. - 12.3. L'avanzo di amministrazione. - PARTE TERZA. - *Le risultanze economico-patrimoniali*: 13. La contabilità economica: le risultanze del 2007. - 14. La contabilità patrimoniale: le risultanze del 2007. - 15. La nota integrativa e la relazione sulla gestione. - PARTE QUARTA. - *Cenni sui principali indicatori di gestione*: 16. Premessa. - 17. L'attività di vigilanza. - 18. L'attività ispettiva. - 19. L'attività sanzionatoria. - 20. La tutela del consumatore e la RC Auto. - 21. Gli ulteriori settori d'intervento. - PARTE QUINTA. - *Considerazioni conclusive*: 22. Notazione sull'economicità della gestione. - 23. Notazione sull'efficienza della gestione. - 24. La nuova disciplina contabile. - 25. Le più significative risultanze contabili. - 26. La vigilanza nel settore RCA. - 27. Il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge. - 28. La collocazione istituzionale dell'ISVAP.

PAGINA BIANCA

## 1. – Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo (ISVAP) per l'esercizio 2007.

Sull'attività dell'Ente, istituito con l'art. 3 della legge 12 agosto 1982, n. 576, la Corte da ultimo aveva riferito al Parlamento mediante referto allegato alla determinazione di questa Sezione n. 46 del 3 luglio 2007<sup>1</sup>.

Peraltro, proprio in ordine al ruolo della Corte con riferimento all'ISVAP, è da segnalare, come riferito nei precedenti referti, che nel comma 1 dell'art. 2 del D.Lvo 13 ottobre 1998, n. 373, relativo alla razionalizzazione delle norme concernenti l'ISVAP, è stabilito che "nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana sono pubblicati gli atti principali dell'ISVAP, nonché il bilancio preventivo e il rendiconto della gestione finanziaria, il quale è soggetto al controllo della Corte dei conti".

È parso opportuno, pertanto, strutturare il presente referto in aderenza al ricordato nuovo disposto normativo, che rapporta, con sintetica statuizione, il controllo della Corte dei conti al "rendiconto della gestione finanziaria", e si fa espresso rinvio alle osservazioni e ricognizioni sulle innovazioni normative e contabili, già ampiamente illustrate negli anni precedenti, concernenti l'ISVAP, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con l'avvertenza metodologica che si è fatto ampio ricorso anche alla documentazione dell'Istituto.

---

<sup>1</sup> - Cfr. Atti Parlamentari Camera dei deputati XV Legislatura, doc. XV, n. 129.

## 2. - Novità legislative

Tra le novità significative il decreto legge del 31 gennaio 2007, n. 7 (convertito con legge 2 aprile 2007, n. 40) che, tra l'altro, ha esteso il divieto di clausole di esclusiva per i contratti di agenzia relativi a tutti i rami danni e, nell'ottica di garantire una maggiore trasparenza, ha previsto l'istituzione, tramite un sistema organizzato dall'Isvap, di un sistema informativo presso il Ministero dello Sviluppo Economico che consenta al consumatore di comparare i premi applicabili dalle diverse imprese. Per la realizzazione dell'anzidetto servizio è stata stipulata una convenzione tra l'Isvap e il Ministero.

Il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 196, dà attuazione alla direttiva 2004/113/CE in materia di parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi finanziari e assicurativi, attribuendo all'Autorità taluni poteri di vigilanza nonché la competenza a raccogliere e pubblicare i dati relativi all'utilizzo del sesso quale fattore attuariale determinante per il calcolo delle tariffe.

Il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, di attuazione della direttiva 2005/60/CE e della direttiva 2005/70/CE in materia di antiriciclaggio, ha previsto che le Autorità di vigilanza di settore sovrintendano al rispetto degli obblighi stabiliti dal decreto stesso da parte dei soggetti vigilati, anche attraverso scambi di informazioni e collaborazione tra Autorità e Forze di polizia.

Va segnalato, poi, che l'Autorità ha proseguito l'opera di emanazione dei regolamenti attuativi del Codice delle Assicurazioni.

Alla data del 20 maggio 2008 i regolamenti emanati erano ben 24 (erano sei lo scorso anno).

**3. - Organi dell'Istituto**

Il Presidente dell'Istituto è stato nominato con D.P.R. in data 20 giugno 2007, per la durata di un quinquennio.

Con D.P.C.M. in data 5 dicembre 2002 è stata rideterminata, a decorrere dal 6 maggio 2002, l'indennità di carica del Presidente in Euro 281.107,49 annui lordi.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 19 maggio 2005, è stato rinnovato, per un quadriennio, il consiglio dell'Istituto e l'indennità di carica dei consiglieri, con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 giugno 2005, è stata rideterminata, a decorrere dal 14 giugno 2005, in euro 99.000,00 annui lordi.

**PARTE PRIMA****La disciplina contabile****4. - Ricognizione normativa, cenni**

Il 7 marzo 2007 il Consiglio ha approvato il nuovo Regolamento per la contabilità e l'amministrazione. Le modifiche e le integrazioni apportate sono state mirate:

- alla introduzione di nuove categorie di entrate contributive, in coerenza con quanto disposto dagli artt. 336 e 337 del Codice delle Assicurazioni Private, che prevedono il pagamento del contributo di vigilanza da parte degli intermediari di assicurazione e dei periti;
- al recepimento delle disposizioni dettate dal nuovo Codice degli Appalti (d.lgs. n. 163/2006) in materia di attività negoziale;
- alla revisione dei principi che ispirano il sistema dei controlli interni dell'Autorità evidenziandone le relative tipologie e adeguamento di talune disposizioni alla prassi consolidata.

**4.1 - Il bilancio preventivo**

Va evidenziato che il modello di bilancio preventivo individua, relativamente alla destinazione delle spese per funzioni istituzionali, le spese dirette a livello di unità organizzative (Sezioni e Uffici), così come auspicato dalla Corte.

Il bilancio preventivo dell'esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio nelle sedute del 28 settembre e 7 novembre 2006.

**4.2 – Gli obiettivi programmatici**

Gli obiettivi programmati dal Consiglio nel bilancio di previsione 2007 riguardavano:

- regolamentazione attuativa del Codice delle Assicurazioni;
- sviluppo del nuovo sistema informativo integrato della vigilanza;
- l'attività ispettiva;
- la partecipazione internazionale;



- gli intermediari;
- progetto per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli;
- le risorse umane;
- il rinnovo contrattuale;
- la formazione del personale;
- interventi diretti a migliorare il sistema informativo;
- le iniziative per lo sviluppo della cultura e dell'informazione assicurativa.

#### **4.3 - Il bilancio consuntivo**

A seguito della citata riorganizzazione dell'Istituto, il rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione è stato riformulato con l'approvazione di nuovi schemi di bilancio, in coerenza con la nuova struttura, operante al 31 dicembre 2006, che individua tredici Centri di responsabilità amministrativa. Va inoltre ricordato che sono stati soppressi dal legislatore l'approvazione ministeriale del bilancio consuntivo e il collegio dei revisori dei conti, nel contesto di un riconoscimento di una significativa autonomia contabile dell'Ente.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2007 è stato approvato dal Consiglio il 27 marzo 2008 .

**PARTE SECONDA**  
**Le risultanze finanziarie**

**5. - Valutazione complessiva**

Con riserva di più dettagliati elementi contabili nei successivi paragrafi l'andamento dell'Ente nel periodo anzi indicato è sintetizzato dai dati contenuti nella seguente tabella n. 1.

Tabella n. 1

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA**  
**AVANZO O DISAVANZO DI: COMPETENZA – AMMINISTRAZIONE - ECONOMICO**

*(in migliaia di euro)*

	<b>2006</b>	<b>2007</b>
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		
- di competenza	-6.674	3.030
- di amministrazione	7.236	10.225
- economico	-1.699	3.085
<b>CONSISTENZA PATRIMONIALE NETTA</b>	<b>13.772</b>	<b>16.857</b>
Residui attivi	14.699	14.000
Residui passivi	4.341	2.210
Crediti	1.215	1.295
Debiti	3.853	5.635

Va rilevato l'incremento del patrimonio netto, dovuto ai maggiori ricavi dell'esercizio rispetto ai costi, e dell'avanzo, di competenza, di amministrazione ed economico. A tale riguardo si fa rinvio alle successive analisi non senza evidenziare, sin da ora, l'aumento dell'avanzo di amministrazione dovuto anche alle minori spese rispetto alle previsioni, soprattutto nel rinnovo del contratto per i dirigenti.

### 6. - La contabilità finanziaria: il grado di attuazione della previsione e le risultanze di sintesi

Sul versante delle entrate lo scostamento tra previsione e consuntivo è minimo (0,8%).

Circa le spese, gli impegni si sono collocati su percentuali inferiori alle previsioni, con uno scostamento del -6,2%.

La tabella che segue indica il grado di attuazione della previsione (al netto delle partite di giro).

Tabella n. 2

(in migliaia di euro)

VOCI	Stanzamenti definitivi bilancio di previsione (a)	Importi accertati a consuntivo		Scostamenti Rispetto alle previsioni	
		Valori assoluti (b)	Quota % su totale entrate (b)/(c)	Valori assoluti (b)-(a)	Valori in % (b)-(a)/(a)
Entrate contributive	49.125	49.560	98,3%	435	0,9%
Altre entrate non contributive	805	844	1,7%	39	4,8%
Riscossione crediti diversi	100	26	---	-74	-74,0%
<b>Totale entrate</b>	<b>50.030</b>	<b>50.430 (c)</b>	<b>100,0%</b>	<b>400</b>	<b>0,8%</b>

(in migliaia di euro)

VOCI	Stanzamenti definitivi bilancio di previsione (a)	Somme impegnate a consuntivo		Scostamenti	
		(b)	(b)/(c)	(b)-(a)	(b)-(a) (a)
		Valori assoluti	Valori in %	Valori assoluti	Valori in %
Fondi spese	-	-	-	-	-
<b>Spese correnti</b>					
Organi Istituto	956	953	2,0%	-3	-0,3%
Oneri per il personale	38.547	37.064	77,9%	-1.483	-3,8%
Altri oneri di funzionamento	7.972	6.721	14,1%	-1.251	-15,7%
Oneri tributari ed altri	2.661	2.528	5,3%	-133	-5,0%
<i>Totale</i>	<i>50.216</i>	<i>47.266</i>	<i>99,3%</i>	<i>-2.950</i>	<i>-5,9%</i>
<b>Spese in conto capitale</b>	514	318	0,7%	-196	-38,1%
<b>Totale spese</b>	<b>50.730</b>	<b>47.584 (c)</b>	<b>100,0%</b>	<b>-3.146</b>	<b>-6,2%</b>

Tabella n. 3

**RENDICONTO FINANZIARIO***(in migliaia di euro)*

	<b>2006</b>	<b>%</b>	<b>2007</b>	<b>%</b>
<b>ENTRATE</b>				
Correnti	43.507	45,00	50.404	60,92
In conto capitale	123	0,13	26	0,03
Partite di giro	53.033	54,87	32.313	39,05
<b>Totale entrate</b>	<b>96.663</b>	<b>100,00</b>	<b>82.743</b>	<b>100,00</b>
<b>Variazioni %</b>	<b>13,71</b>		<b>-14,40</b>	
<b>USCITE</b>				
Correnti	45.293	43,83	47.266	59,30
In conto capitale	2.526	2,44	319	0,40
Partite di giro	55.519	53,73	32.128	40,30
<b>Totale uscite</b>	<b>103.338</b>	<b>100,00</b>	<b>79.713</b>	<b>100,00</b>
<b>Variazioni %</b>	<b>18,11</b>		<b>-22,86</b>	
<b>AVANZO O DISAVANZO FINANZIARIO</b>	<b>-6.674</b>		<b>3.030</b>	

In relazione alle risultanze complessive, nell'unita tabella n. 3 è evidenziato l'avanzo finanziario, nell'esercizio in esame, a fronte di un significativo disavanzo, nel 2006.

L'articolazione delle poste registra una preponderante presenza di quelle correnti e una quasi simbolica presenza di quelle in conto capitale.